

Devi ridere

Fabio Concato

Se ti accorgi d'esser vecchio
che hai i capelli color neve
che ti servono gli occhiali ed un bastone per portarti in giro
uomo, devi ridere, devi ridere.
E pensa alle cartucce che hai sparato
e non soltanto in quelle guerre
che han voluto farti fare senza chiederti il permesso
vecchio, devi ridere, devi ridere,
devi ridere di te.
E non pensare ai tuoi duecento acciacchi
che non puoi piegarti, che non puoi bere e fumare piu',
in fondo ad ottant'anni ci hai tirato
con i vizi che volevi tu
e adesso con l'amaro in bocca dici:
"Non mi riconosco piu'!"
Vecchio fortunato hai compagnia,
hai un lavoro da sbrigare alle ore che ti pare
sei impegnato e quindi
devi ridere, devi ridere, devi ridere.
Bestemmi come un pazzo quando parli di pensione
quando leggi sul giornale che e' scoppiata l'inflazione
devi ridere, per non piangere,
devi ridere di noi.
Se ancora te la prendi cosi a cuore,
vorra' dire certamente che poi
tanto vecchio non sei;
la tua fortuna immensa e' che il cervello
non vuole abbandonarti mai
e allora non dar retta a quegli acciacchi
pensa ancora a quel che hai